

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULA

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 27/03/2025

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'I.T.C.G "ANGIOY" di Carbonia

PARTE PUBBLICA Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Teresa Florio	
PARTE SINDACALE RSU Abis Roberto Casti Maurizio Mereu Ludovica	
TERRITORIALI SCUOLA FLC/CGIL CISL/SCUOLA SNALS GILDA ANIEF	

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO Anno Scolastico 2024/2025

L'anno 2025, il giorno 29 del mese maggio alle ore 11,30 si sono riunite le parti : pubblica, D.S. Dott.ssa Teresa Florio, e rappresentanti sindacali territoriali per concordare il contenuto del presente Contratto Integrativo di Istituto, ai sensi dell'art. 30 CCNL 2019-2021- Sezione B Scuola sottoscritto il 18/01/2024.

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale docente e ATA, a tempo indeterminato e determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Scuola in servizio presso l'istituzione scolastica. Può essere altresì applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2024/2025
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 agosto 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.

4. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipula, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

ART. 2 - PROCEDURE DI CONCILIAZIONE E INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora sorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano, entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

ART. 3 – TEMPI, MODALITA' E PROCEDURE DI VERIFICA DI ATTUAZIONE DEL CONTRATTO

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata, da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

2. Gli incontri possono essere promossi dal Dirigente Scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.
3. Al termine degli incontri potrà essere redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

ART. 4 – OBIETTIVI E STRUMENTI

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica;
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 5 – RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato

anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione o dell'eventuale confronto invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. La RSU d'Istituto potrà usufruire, come stabilito l'art. 28, comma 2, lett. a) del CCNQ 4 dicembre 2017 come modificato dall'art. 2 del CCNQ del 30 novembre 2023 del comparto Istruzione e Ricerca, di di permessi annuali retribuiti per le attività sindacali per 25 minuti e 30 secondi a dipendente di ruolo, per un totale di n. 39 ore e 57 minuti.
5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo, data e l'ora dello stesso.

ART. 6 – INFORMAZIONE

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente e qui si intende integralmente riportato.

ART. 7 – OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Art.8 del CCNL 2019-2021 s'intende qui riportato e facente parte integrante del presente contratto.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie art.30 comma 4 CCNL 2019-2021 c) a livello d'istituzione scolastica ed educativa:

- c1)** i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2)** i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3)** i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4)** i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art 1, comma 249, della legge n. 160/2019;
- c5)** i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4.12.2017 e s.m.i;

- c6)** i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7)** i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8)** i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c9)** i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10)** il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- c11)** i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n.63 del 5 aprile 2023.

E' inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

ART. 8 – CONFRONTO

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 e 2019/2021 al quale si rinvia integralmente e qui s'intende integralmente riportato.

ART. 9 - DIRITTO D'ACCESSO AGLI ATTI

1. Alle sigle sindacali, firmatarie del contratto viene consegnata copia dei prospetti riepilogativi dell'utilizzo del salario accessorio comprensivi di attività e impegni orari retribuiti.
2. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.
3. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente i compensi del salario accessorio liquidati ai lavoratori (docente, educatore ed Ata) in forma assemblata (senza nominativi come da tabelle presenti in questa contrattazione).
4. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali dei prospetti indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati in forma assemblata oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla

giustizia amministrativa (sentenza del Consiglio di Stato n. 04417/2018
REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018)

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

ART. 10 - BACHECA E DOCUMENTAZIONE

La bacheca della RSU è ad esclusiva disposizione della stessa e delle OO.SS. La RSU ha il diritto di affiggere in tale bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e del lavoro e, in ogni modo, quanto ritenga abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa. Anche l'affissione di quanto esposto è d'esclusiva pertinenza della RSU. Tutti gli atti relativi alle relazioni sindacali verranno pubblicati nell'albo on line e nel sito web in Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

ART. 11 - UTILIZZO DEI LOCALI E ASSEMBLEE

La comunicazione interna può avvenire mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori/lavoratrici interessati/e con affissione

pubblica all'Albo ufficiale della RSU. Alla RSU firmataria del presente contratto è consentito l'uso di un'aula dove poter svolgere la propria attività sindacale, o locale adeguato quando esso sia libero da altri usi, per l'eventuale svolgimento di riunioni ed incontri con i/le lavoratori/lavoratrici della scuola e previa richiesta da presentare al D.S. di norma almeno cinque giorni prima.

TITOLO TERZO: CONTINGENTI DI PERSONALE PER SERVIZI MINIMI

ART.12 – SCIOPERI

Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili, secondo quanto definito dalla L. 146/90 e dalla L. 83/2000 e dall'accordo del 2/12/2020, inoltre è materia di contrattazione, art 30 CCNL 2019/2021 comma 5, il tutto, per garantire i seguenti servizi minimi essenziali:

a) Scrutini finali

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è necessaria la presenza di n° 1 Assistente Amministrativo per le attività di natura amministrativa e di n°1 Collaboratore Scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

Nell'eventualità che tutto il personale aderisca allo sciopero, si applicheranno i seguenti criteri: a) volontarietà; b) rotazione in ordine alfabetico, a seguito di estrazione della lettera dalla quale s'inizia la rotazione.

b) Esami finali

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative gestionali degli esami finali è necessaria la presenza di n°1 Assistente Amministrativo per le attività di natura amministrativa e di n°1 Collaboratore Scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale, di n°1 Assistente Tecnico per i laboratori.

Predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo.

Per garantire il pagamento degli stipendi al personale supplente temporaneo è necessaria la presenza del DSGA e di n° 1 Assistente Amministrativo per le attività di natura amministrativa e di n°1 Collaboratore Scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale

Per l'individuazione del personale obbligato al servizio si procede, attuando una rotazione nel rispetto delle modalità di cui all'accordo sull'attuazione della legge citata.

I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi, di cui al comma precedente, vanno computati tra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

ART. 13 – ASSEMBLEE SINDACALI

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e la presenza di 1 unità di collaboratore scolastico per ogni reparto, e negli uffici deve essere presente almeno n. 1 unità di personale amministrativo art 30 CCNL 2019/2021 comma 4 lettera c 10. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico a seguito di estrazione della lettera dalla quale s'inizia la rotazione.

TITOLO QUARTO: TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

ART.14 - RISORSE

Le risorse disponibili per l'attribuzione dei compensi accessori sono costituite da:

- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi aggiuntivi del personale ATA
- Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR:
 - per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007

- per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art.2, comma 2, quinta linea del CCNL 7/08/2014;
- per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011;
- per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
- i compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro
- Eventuali contributi finalizzati dei genitori.

ART.15 – ATTIVITÀ FINALIZZATE

Per l'a. s. 2024/2025 i fondi, comprensivi degli oneri a carico del dipendente, resi noti con nota MIM prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 e con nota MIM di integrazione fondi prot. 4436 del 28 ottobre 2024 ammontano a:

€ 88.095,34

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica la contrattazione dovrà rispettare i vincoli dell'art.40 c.5 del CCNL 29/11/2018. (€ 62.980,28 + € 285,96)	€ 63.266,24
b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.985,57
c) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.319,14
d) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;	€ 2.993,16
e) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 2.819,71
f) per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011;	€ 11.711,52

FONDI FIS A.S. 2024-2025	€ 63.266,24
---------------------------------	--------------------

Dalla somma di **€ 63.266,24** assegnata per l'a.s. 2024-2025 viene decurtata la somma di **€ 5.932,73** indennità dovuta al DSGA (**€ 5.344,50** quota variabile + **€ 588,23** indennità sostituto DSGA).

La somma lordo dipendente rimanente è pari a **€ 57.333,51**.

– le economie relative al FIS a.s. 2024/25 ammontano ad **€ 1.463,14** quindi la disponibilità FIS complessiva è pari a: **€ 58.796,65**.

Come consentito dalla legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249) viene fatto confluire nel FIS il fondo per la valorizzazione del personale (art. 1, commi da 126 a 128, della legge n.107/2015) che per l'anno scolastico 2024-25 ammontano ad **€ 11.711,52**.

Le economie per la valorizzazione del personale docente a.s. 2019-20 **€ 582,69** (da CAP 2549-13 a cap 2549-05) vengono fatte confluire nel fondo.

La somma complessiva da sottoporre a contrattazione è pari a **€ 71.090,86**.

La disposizione prevista dalla legge di stabilità 2015: *"... a decorrere dal 1° settembre 2015, i dirigenti scolastici non possono conferire le supplenze brevi di cui al primo periodo dell'articolo 1 comma 78 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, a:*

a) personale appartenente al profilo professionale di assistente amministrativo, salvo che presso le istituzioni scolastiche il cui relativo organico di diritto abbia meno di 3 posti;

b) personale appartenente al profilo di assistente tecnico;

c) personale appartenente al profilo di collaboratore scolastico, per i primi sette giorni di assenza, tenendo conto anche della nota MIUR 2116 del 30/09/2015 ... si rappresenta che il predetto divieto potrà essere superato laddove il dirigente scolastico, sotto la propria esclusiva responsabilità, con determinazione congruamente motivata e dopo aver prioritariamente posto in essere tutte le misure organizzative complessive che vedano coinvolta l'organizzazione dell'intera istituzione Scolastica....raggiunga la certezza che:

-l'assenza del collaboratore scolastico determinerebbe delle urgenze che non potrebbero trovare alcuna altra risposta atta a garantire la incolumità e la sicurezza degli alunni, nonché la indispensabile assistenza degli alunni diversamente abili determinando, inoltre, necessità obbiettive non procrastinabili, improrogabili e non diversamente rimediabili, che renderebbero impossibile assicurare le condizioni minime di funzionamento del servizio scolastico tanto da compromettere in modo determinante il diritto allo studio costituzionalmente garantito

ART. 16 – CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. La somma di **€ 71.090,86** si suddivide in **€ 49.763,60** per il personale docente (70%) e in **€ 21.327,26** per il personale ATA, (30%) per la retribuzione delle attività aggiuntive.

ART. 16 - ALTRE RISORSE DEL MOF

FUNZIONI STRUMENTALI, la somma assegnata per l'a.s. 2024-25 ammonta ad **€ 3.985,57** a questa va sommata la cifra di **€ 2.914,43** relative ad economie del capitolo **2549/05 aree a rischio ai sensi dell'art.2 comma 2 CCNL 7.8.2014** ed **€ 200,00** relative ad economie ore per attività complementari di ed. fisica **cap. 2549-12** per un totale di **€ 7.100,00** da suddividere su sei funzioni strumentali.

INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA, le somme assegnate per l'a.s. 2024/25 sono pari ad **€ 3.319,14** a cui va sommata la cifra di **€ 1.338,37** relative ad economie del capitolo **2549/05 aree a rischio ai sensi dell'art.2 comma 2 CCNL 7.8.2014** per un totale di **€ 4.657,51**.

ORE ECCEDENTI le somme assegnate per l'a.s. 2024-25 ammontano a € **2.993,16**. Le economie provenienti dagli anni precedenti ammontano ad € **7.434,06** (cap. 2549-06), per un importo complessivo pari ad € **12.082,03**.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI ED. FISICA le somme assegnate per il 2024/25 sono pari ad € **2.819,71** lordo dipendente; le economie anni precedenti (cap. 2549-12) ammontano a € **10.269,64** (€ 10.469,64 – € 200,00 utilizzati per integrare i fondi per Funzioni Strumentali) **cap 2549-12** . La somma disponibile per l'a.s. 2024-2025 è pari ad € **13.089,35**.

**ALTRE RISORSE ALLOCATE NEL PROGRAMMA ANNUALE
NOTA MIUR N. DEL 30.09.2024**

**PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento**

€ 13.044,94

CAPO II – DOCENTI

ART.18 – STANZIAMENTO DOCENTI

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 22, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, in virtù di quanto previsto dall'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA FIS DOCENTI				
Descrizione	n. ore	Importo orario	Importo Parziale	Importo Totale
N.2 COLLABORATORI D.S. (LETT. F)	400	19,25 €	7.700,00 €	
SOMMANO				7.700,00 €
COORDINATORI CLASSI PRIME (9)	189	19,25 €	3.638,25 €	
COORDINATORI CLASSI SECONDE (8)	168	19,25 €	3.234,00 €	
COORDINATORI CLASSI TERZE (9)	189	19,25 €	3.638,25 €	
COORDINATORI CLASSI QUARTE (10)	210	19,25 €	4.042,50 €	
COORDINATORI CLASSI QUINTE (8)	192	19,25 €	3.696,00 €	
SOMMANO				18.249,00 €
COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA	220	19,25 €	4.235,00 €	4.235,00 €
REFERENTI DIPARTIMENTO N.6	25	19,25 €	481,25 €	481,25 €
RESPONSABILI DI LABORATORIO N.10	60	19,25 €	1.155,00 €	1.155,00 €
TUTOR NEOASSUNTI (6)	72	19,25 €	1.386,00 €	1.386,00 €
REFEERENTI	184	19,25 €	3.542,00 €	3.542,00 €
COMMISSIONI	180	19,25 €	3.465,00 €	3.465,00 €
PROGETTI PTOF (LET.A)	76	19,25 €	1.463,00 €	1.463,00 €
PROGETTI PTOF	100	19,25 €	1.925,00 €	1.925,00 €
PROGETTI PTOF (LET. B)	70	38,50 €	2.695,00 €	2.695,00 €
FORMAZIONE	180	19,25 €	3.465,00 €	3.465,00 €
IMPORTO COMPLESSIVO				49.761,25 €

- Suddivisione attività funzionali (art. 88 c. 2 lett. d-f ccnl 2007)

A fronte della disponibilità FIS quota docenti di **€ 49.763,60** sono stati impegnati

€ 49.761,25, quindi si avrà una economia di **€ 2,35**.

I compensi, calcolati in questa fase, saranno retribuiti a seguito di rendicontazione delle attività svolte e sottoscritte dal referente del progetto o dagli interessati, sulle ore effettivamente svolte.

Eventuali differenze rispetto a quanto preventivato nei progetti, qualora si verificassero i presupposti per ulteriori assegnazioni nell'ambito del FIS, saranno oggetto di una successiva analisi con la RSU.

ART.19 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale docente.

Il DS conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale ATA.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

ART.20 – INDIVIDUAZIONE

Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, delle indicazioni contenute nei progetti o convenzioni, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

ART.21 - COMPENSI FUNZIONI STRUMENTALI

A tali docenti spettano i seguenti compensi, in misura forfetaria annua come da tabella:

Attività da retribuire	N° docenti	Importo funzione strumentale
Funzione strumentale- Area Orientamento	1	700
Funzione strumentale- Sito web	2	2.000,00
Funzione strumentale –Area rapporti con Enti esterni	2	1.200,00
Funzione strumentale – Area inclusione	1	1.000,00
Funzione strumentale – internalizzazione	1	1.000,00
Funzione strumentale – Area PTOF	2	1.200,00
	Totale	€ 7.100,00

ART. 22 - COMPENSI PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA

Le somme erogate per retribuire le attività di educazione fisica ammontano a **€ 2.819,71** a queste vanno sommate le economie degli anni scolastici precedenti disponibili pari ad **€ 10.269,64 (€ 10.469,64 - € 200,00)** spostati nel cap. 2549 –5 per integrare i F.di per Funzioni Strumentali). La somma disponibile per l'a.s. 2024-2025 è pari ad **€ 13.089,35**.

1. Le somme sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.
2. Tali ore ai sensi del comma 1 dell'art.87 del CNL Scuola del 29.11.2007 sono ore eccedenti le 18 settimanali effettuabili, fino ad un massimo di 6 settimanali, del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva, sono individuate ed erogate nell'ambito di uno specifico progetto contenuto nel PTOF.
3. Il compenso , in base al comma 2 dell'art.87 del CNL Scuola del 29.11.2007 è corrisposto, nella misura oraria, maggiorata del 10%, prevista dall'art. 70 del CCNL del 4.8.1995, ovvero in modo forfetario e riguardare solo docenti di educazione fisica impegnati nel progetto in servizio nell'istituzione scolastica.

Ore eccedenti per attività di Ed. fisica			
DOCENTI	TOTALE ORE	IMPORTO ORARIO LORDO DIP	IMPORTO TOTALE LORDO DIP.
DOCENTI ED. FISICA	100	40,02	€ 4.002,00
	TOTALE		€ 4.002,00

A fronte di una disponibilità di **€ 13.089,35** è stata impegnata la somma di **€ 4.002,00** con un'economia di **€ 9.087,35**.

ART. 23- COMPENSI PER AREE A RISCHIO (PUNTO E)

Per l'a.s. 2024-2025 non sono state assegnate somme per le aree a rischio. Le economie degli anni precedenti pari ad **€ 4.252,80** sono state utilizzate per integrare le funzioni strumentali per **€ 2.914,43** e gli incarichi specifici per **€ 1.338,37**.

CAPO III – PERSONALE ATA

ART. 24 - RIUNIONE PROGRAMMATICA

Riunione programmatica d'inizio anno del personale ATA. Contestualmente alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa da parte degli Organi Collegiali il dirigente scolastico e il direttore dei S.G.A. convocano la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri e la disponibilità del personale finalizzata al garantire equi carichi di lavoro per tutti (predisposti dal D.S.G.A.) e consegnato con apposito decreto di incarico/assegnazione in merito a:

1. Organizzazione e funzionamento dei servizi e utilizzazione del personale; criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;

2. Articolazione dell'orario di servizio: flessibilità, orario plurisettimanale, turnazioni;
 3. Disponibilità per articolazione del lavoro su turni del personale di segreteria;
 4. Criteri per l'effettuazione delle prestazioni aggiuntive;
 5. Attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa;
 6. Disponibilità ad effettuare prestazioni aggiuntive oltre le 36 ore settimanali retribuite e/o recuperabili anche attraverso i riposi compensativi;
- Della riunione il DSGA redige apposito verbale e formula una proposta di Piano delle attività che sottopone al Dirigente Scolastico per l'adozione.

ART.25 – QUANTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente, previa disponibilità del personale, sentito il DSGA, può autorizzare l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo in base al criterio di specificità della professionalità.
2. Il Dirigente inoltre, previa disponibilità del personale, sentito il DSGA, può autorizzare l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Tutte le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Le attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità orarie di impegno aggiuntivo, ai fini della liquidazione dei compensi. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario ordinario di servizio, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con

recupericompensativi. Il piano di recupero, compatibilmente con le esigenze di servizio, dovrà essere presentato per iscritto al DSGA e concordato. Tali recuperi sono da fruire su richiesta del dipendente e di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica entro la fine dell'anno scolastico e comunque, non oltre i termini del contratto per il personale a tempo determinato.

5. Le predette giornate di riposo non possono essere cumulate oltre l'anno scolastico di riferimento, e devono essere usufruite entro e non oltre i tre mesi successivi all'anno scolastico nel quale si sono maturate, sempre compatibilmente con le esigenze di funzionalità dell'istituzione scolastica. In mancanza di recupero delle predette ore, per motivate esigenze di servizio in forma di straordinario o comprovati impedimenti del dipendente, le stesse devono comunque essere retribuite.

6. "Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo".

Il comma 2 recita: "In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione cumulando le frazioni di ritardo fino a un'ora di lavoro o frazione non inferiori alla mezza ora".

Il comma 6 stabilisce che "L'istituzione scolastica fornirà mensilmente a ciascun dipendente un quadro riepilogativo del proprio profilo orario, contenente gli eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali crediti orari acquisiti".

La somma di **€ 21.327,26** prevista per il personale ATA terrà conto della seguente ripartizione tra i diversi profili professionali:

Ore	Profilo professionale	compenso
453	assistenti amministrativi	€ 7.225,35
377	assistenti tecnici	€ 6.013,15
582	Collaboratori scolastici	€ 8.085,00
Tot.		€ 21.323,50

A fronte di una disponibilità FIS di **€ 21.327,26** sono stati impegnati **€ 21.323,50** quindi si avrà una economia di **€ 3,76**.

ART.26 - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. ORE	IMPORTO ORARIO L.D.	TOTALE
INTENSIFICAZIONE			
registro elettronico	15	15,95	239,25
Supporto su piattaforma	10	15,95	159,50
gestione piattaforma UNICA	10	15,95	159,50
Perlupa e amministrazione trasparente	30	15,95	478,50
supporto progetti e viaggi	25	15,95	398,75
Inventario	5	15,95	79,75
Supporto area amministrativo contabile	30	15,95	478,50
Pensioni	20	15,95	319,00
Graduatorie	20	15,95	319,00
Compilazione diplomi	25	15,95	398,75
Verifica orario	15	15,95	239,25
Gecodoc Archivio	10	15,95	159,50
Riordino archivi	28	15,95	446,60
Elezioni OO.CC.	20	15,95	319,00
Istruzione domiciliare -Fascicoli H	20	15,95	319,00
Studente atleta	5	15,95	79,75
delibere	10	15,95	159,50
Sostituzione colleghi assenti	35	15,95	558,25
TOTALE INTENSIFICAZIONE	333		5311,35

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. ORE	IMPORTO ORARIO L.D.	TOTALE
STRAORDINARIO	120	15,95	1914,00
TOTALE	120		1914,00

ART. 27 - COLLABORATORI SCOLASTICI

Considerato:

1. La durata dell'orario didattico, di servizio, di apertura all'utenza che va dalle ore 8.00 alle ore 14.00, e per alcuni giorni della settimana, in orario pomeridiano, dalle 15.15 alle 20 (per consigli di classe, di Istituto, riunioni di giunta, apertura all'utenza degli uffici di Segreteria, aggiornamento, sicurezza, ed altre attività di istituto);
2. La necessità di garantire un'adeguata sorveglianza, pulizia degli spazi utilizzati;
3. La necessità di organizzare il servizio con orari flessibili da calendarizzare preventivamente, in relazione alle attività da svolgere, in rapporto alla disponibilità del personale;

si propone di retribuire le seguenti attività:

COLLABORATORI SCOLASTICI	N. ORE	IMPORTO ORARIO L.D.	TOTALE
INTENSIFICAZIONE			
Servizio posta	10	13,75	137,50
SUPPORTO PROGETTI	25	13,75	343,75
servizio fotocopie	37	13,75	508,75
pulizie straordinarie	100	13,75	1375,00
vigilanza ricreazione	22	13,75	302,50
Piccole manutenzioni e supporto minute spese	15	13,75	206,25
Supporto biblioteca e prestito	15	13,75	206,25
Sostituzione colleghi assenti	70	13,75	962,50
TOTALE INTENSIFICAZIONE	294		4042,50

COLLABORATORI SCOLASTICI	N. ORE	IMPORTO ORARIO L.D.	TOTALE
STRAORDINARIO	294	13,75	4042,50
TOTALE	294		4042,50

ART. 28 – ASSISTENTI TECNICI

ASSISTENTI TECNICI	N. ORE	IMPORTO ORARIO L.D.	TOTALE
Gestione manutenzione LIM -Monitor interattivi classi e aule speciali e ausili informatici alunni H	40	15,95	638,00
Orientamento	10	15,95	159,50
Supporto esami di stato, scrutini e valutazioni intermedia	35	15,95	558,25
Supporto laboratori PNRR	40	15,95	638,00
riordino laboratori	30	15,95	478,50
Supporto auditorium	10	15,95	159,50
Supporto Inventario	40	15,95	638,00
Sostituzione colleghi assenti	30	15,95	478,50
Referente supporto rete informatica istituto	50	15,95	797,50
TOTALE INTENSIFICAZIONE	285		4545,75

ASSISTENTI TECNICI	N. ORE	IMPORTO ORARIO L.D.	TOTALE
STRAORDINARIO	92	15,95	1467,40
TOTALE	92		1467,40

ART.29 – INCARICHI SPECIFICI - FUNZIONI EX ART. 7

1 - Su proposta del Dsga, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

2 - Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- disponibilità degli interessati
- comprovata professionalità specifica
- anzianità di servizio (in caso di parità di requisiti)

3 - Le risorse disponibili a compensare gli incarichi specifici sono destinate al personale che non fruisce delle funzioni ex art. 7 e 2^a posizione economica art. 50 CCNL/2007 – modificato dall'art. 2 sequenza contrattuale 25/07/2008

Le somme assegnate per l'a.s. 2024/25 sono pari ad **€ 3.319,14** a cui va sommata la cifra di **€ 1.338,37** relative ad economie del capitolo **2549/12** ore eccedenti ed. fisica per un totale di **€ 4.657,51**.

PARAMETRO	Assegnati per l'anno in corso	Integrazione da cap. economie Ore ecc. Sost. Collegli assenti	TOTALE
Incarichi specifici a.s. 2024/2025	€ 3.319,14	€ 1.338,37	€ 4.657,51
TOTALE DISPONIBILITA'			€ 4.657,51

Le somme sono state così distribuite:

per una spesa complessiva **€ 4.657,51** equivalente ad un importo complessivo per Ass.ti Amm.vi **€ 2.400,00** (€ 400,00 x 6 unità), Assistenti Tecnici di **€ 1.395,00** (€ 400,00 x 3 unità e € 195,00 per 1 unità) e per i Coll. Scolastici **€ 862,51** (€ 204,17 x 3 unità, € 166,67 x 1 unità ed € 83,33x 1 unità). Le attività sono individuate nel Piano delle attività del personale ATA.

unità	Profilo professionale		
6	assistenti amministrativi	400,00	€ 2.400,00
3	assistenti tecnici	400,00	€ 1.200,00
1		195,00	€ 195,00
3	Collaboratori scolastici	204,17	€ 612,51
1		166,67	€ 166,67
1		83,33	€ 83,33
Tot.			€ 4.657,51

ART. 30 - NORME COMUNI A TUTTO IL PERSONALE

CONTROLLO DELL'ORARIO DI LAVORO

Tutto il personale è tenuto, durante l'orario di lavoro, a permanere nel posto assegnato.

Per il personale ATA l'accertamento della presenza e dell'orario di servizio, avviene esclusivamente con il rilevatore automatico di presenza. Sarà cura del dipendente custodire ed usare il cartellino personale assegnato per le timbrature.

PERMESSI BREVI NON RETRIBUITI ART.16 CCNL 2016/18

Qualsiasi permesso deve essere richiesto ed autorizzato. Compatibilmente con le esigenze di servizio, il personale può essere autorizzato ad usufruire di brevi permessi per motivi personali, tali permessi vanno richiesti con congruo anticipo e comunque almeno 24 ore prima della data del periodo richiesto e non possono superare la durata di tre ore giornaliere e non più di trentasei nell'arco dell'anno scolastico.

Le ore di permesso concesse devono essere recuperate, su indicazione dell'amministrazione, entro e non oltre i due mesi successivi. Qualora ciò non fosse possibile, a copertura dei permessi richiesti saranno utilizzate le ore, eventualmente maturate, di straordinario o sarà cura del dipendente provvedere al recupero anche oltre i due mesi previsti dalle norme vigenti.

ASSENZE PER MALATTIA

Qualsiasi assenza per motivi di salute, salvo comprovato impedimento, deve essere comunicata tempestivamente, agli Uffici di segreteria, non oltre l'orario di ingresso in servizio, successivamente dovrà essere documentata da formale richiesta scritta e dall'attestato di malattia del medico curante contenente la sola prognosi non oltre i due giorni dall'evento.

FERIE

Ai fini della predisposizione del calendario delle ferie, le richieste del personale ATA devono essere presentate non oltre il mese di maggio e devono essere fruiti, salvo comprovate esigenze di servizio, nei mesi di luglio ed agosto, eventuali residui non fruiti devono essere richiesti durante l'anno solare e non oltre il mese di aprile dell'anno successivo. Possono essere frazionate, per esigenze dell'Ufficio, anche in più periodi, uno dei quali, comunque, non potrà essere inferiore a quindici giorni. La fruizione delle ferie dovrà comunque essere effettuata nel rispetto dei turni prestabiliti, assicurando al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1. luglio-31 agosto.

Le ferie del personale degli Uffici amministrativi devono essere richieste assicurando la permanenza in servizio di una unità di personale.

Per evitare che la richiesta di ferie si concentri in uno stesso periodo, si invita il personale a prendere accordi tra di loro, in assenza dei suggerimenti sopra indicati, si terrà conto del periodo di ferie richiesto nel precedente anno scolastico e si adotterà il criterio della rotazione dei periodi. Per tutti i periodi di ferie che dovessero essere richiesti, durante l'anno scolastico, deve essere presentata domanda formale almeno tre giorni prima del giorno richiesto e deve esserne, comunque autorizzata la fruizione da parte del DSGA.

Non saranno concessi giorni di ferie se tale richiesta crea disagi per il normale funzionamento didattico.

Per indilazionabili e improvvise esigenze personali del lavoratore che dovessero verificarsi, lo stesso è tenuto a chiedere recuperi che saranno sottratti dal monte ore straordinario o, in

assenza di ore di recupero a disposizione, dovranno essere effettuate, su richiesta dell'Ufficio, prestazioni di servizio eccedenti a copertura delle ore di permesso richieste.

SOSTITUZIONE DEL PERSONALE ASSENTE

Per quanto riguarda le assenze giornaliere del personale amministrativo e tecnico non soggetto a nomine di supplenti, sarà assegnato, per la sostituzione, un compenso forfettario. Gli assistenti Tecnici, che sostituiscono il collega assente per poter ricevere il compenso forfettario, devono svolgere le stesse mansioni del collega assente.

Ai collaboratori scolastici, ai sensi dei commi 83 e 84 dell'articolo 2 - che riproducono, senza, modificazioni, i commi 8 e 9 dell'articolo 28 dell'Atto Camera n. 2679-*bis*, per le attività per la sostituzione del collega assente saranno incentivate con un compenso forfettario.

Visto che l'Istituto ha adottato, su richiesta del personale, la chiusura prefestiva, il personale si impegna a chiedere ferie o recupero nei periodi in cui l'attività didattica è interrotta (Natale, Pasqua, Ferie estive). Il personale potrà chiedere di utilizzare ore di straordinario, ferie ed anche festività sopresse. Si precisa che nei suddetti periodi verranno utilizzate 2 unità per quanto riguarda i Collaboratori scolastici e una unità per ufficio per quanto concerne gli Ass.ti Amm.vi.

Si ribadisce infine, che il personale disponibile a partecipare alle attività aggiuntive verrà retribuito in base alle attività effettivamente svolte.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per il personale docente, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 (Attività dei docenti). Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate.

PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE

Al fine di assicurare il normale svolgimento delle attività didattiche si determina in numero di cinque la disponibilità massima di adesione giornaliera alla partecipazione ai corsi di formazione secondo i seguenti criteri:

1. n.1 docente per indirizzo in caso di corso rivolto a tutte le discipline;
2. docenti che non hanno effettuato precedentemente ulteriori richieste di partecipazione ad altri corsi;
3. ordine di arrivo della presentazione della richiesta.

ART. 31 - DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE

L'Art. 30 comma 4 lett. c8 prevede che debbano essere stabiliti "i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

- 1- Fatto salvo che le comunicazioni devono comunque avvenire attraverso affissione all'albo della scuola, è consentito comunicare con il personale per esigenze di servizio anche con i seguenti strumenti e-mail e telefono.
- 2- A tal fine il personale interessato comunica alla scuola il proprio indirizzo mail e il numero di cellulare. La scuola mette a disposizione, all'interno della scuola e del suo orario di apertura, una postazione internet ad uso del personale.
- 3- Da tale comunicazione possono derivare impegni per il personale solo se è stata trasmessa negli orari riportati al punto successivo.
- 4- Le comunicazioni sono consentite nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,30 e il sabato dalle 8,00 alle 13,30.
- 5- Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo in corso d'anno e a fare il punto su richiesta di una delle parti e, comunque, entro il mese di maggio dell'anno scolastico.

ART. 32 - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita al personale che ne faccia richiesta e compatibilmente con l'esigenze di servizio, prioritariamente in base ai seguenti criteri:

- personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);

- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- genitori di figli di età inferiore ad anni tre;
- personale con documentati gravi motivi di famiglia.

2. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

3. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto

ART. 33- RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.

Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.

Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a

- esecuzione dei progetti comunitari;
- adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
- assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
- supporto al piano PNSD;
- supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;

- altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
- 1. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
- 2. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO QUINTO – ALTRI FINANZIAMENTI

ART.34 – CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE

Per le altre attività e progetti previsti nel PTOF che verranno realizzati durante l'a.s. 2024-25, Progetti POR (Si Torna) Tutti a Scuola, progetti PON, ERASMUS e PNRR i criteri di utilizzazione del personale interno saranno, in linea generale, i seguenti:

- disponibilità degli interessati;
- partecipazione alla predisposizione dell'attività o del progetto approvato dagli OO.CC. ed inserito nel PTOF;
- indicazioni contenute nei singoli bandi dei programmi nazionali o comunitari e con riferimento ai criteri specifici riportati nei progetti;
- competenza professionale specifica;

- titolo di studio specifico;
- dichiarata disponibilità;
- competenze informatiche richieste per la gestione dei progetti;
- esperienze di ricerca specifiche;
- non cumulabilità di più incarichi (in caso di richieste plurime);
- pubblicazioni;
- anzianità di servizio in caso di richieste plurime.

In modo specifico, i criteri per la selezione di esperti esterni e/o tutor interni in progetti con finanziamenti erogati dall'Unione Europea terranno conto, di volta in volta, secondo le specifiche necessità, dei seguenti requisiti:

- possesso di titoli accademici, professionali e di servizio, attinenti alle competenze ed alle esperienze di seguito indicate:

- a)Competenza disciplinare specifica;
- b) competenza pedagogica e didattica;
- 3) esperienze maturate e documentate, con riferimento alla conduzione di gruppi;
- d) ricerche documentate, con riferimento alla specifica disciplina o alla specifica metodologia disciplinare;
- e) pubblicazione di libri o di articoli su riviste di rilievo nazionale e regionale coerenti con il profilo professionale richiesto;
- f) competenze informatiche;
- g) possesso di titoli particolari indicati nei bandi o richiesti dalle circostanze (titolo specialistico, esperienze maturate in speciali settori, iscrizioni in graduatorie particolari, docenti di madrelingua, ecc).

Gli incarichi di tipo organizzativo (partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro) saranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:

- h) disponibilità degli interessati;
- i) professionalità specifiche e tipologie funzioni docenti;

ART. 35 – FINANZIAMENTI PCTO

I finanziamenti assegnati per le attività di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per l'a.s. 2024-2025 sono pari ad **€ 13.044,94** lordo stato. Tali risorse saranno utilizzate per la realizzazione dei percorsi per la classi terze, quarte e quinte dei vari indirizzi di studio. Dal budget assegnato si conviene di utilizzare la somma di **€ 6.583,50** lordo dipendente (**€ 8.736,30 lordo stato**) per corrispondere i compensi ai tutor didattici e ai docenti esperti sulla sicurezza secondo la seguente tabella:

DOCENTI	N. ORE	IMPORTO ORARIO LORDO DIP.	IMPORTO TOTALE LORDO DIP.	IMPORTO LORDO STATO
TUTOR	252	19,25	4851,00	6437,28
FORMAZIONE SICUREZZA ALUNNI	45	38,50	1732,50	2299,03
		TOTALE	6583,50	8736,30

Si avrà un'economia di fondi PCTO pari ad **€ 4.308,64** lordo stato che verranno utilizzati per viaggi relativi ad attività di PCTO.

ART. 35 – ALTRI FINANZIAMENTI

L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del dirigente scolastico tenendo conto per ciascun progetto della quota destinata alla gestione e delle quote destinate al pagamento del personale per le diverse figure previste nel progetto: tutor, progettista, collaudatore ecc.

La retribuzione delle attività svolte verrà corrisposta a seguito della disponibilità del finanziamento che, in gran parte è destinato all'acquisto di materiali, attrezzature e servizi e che, per i progetti POR e PON potrebbe subire decurtazione, rispetto all'assegnazione iniziale, per applicazione di penalità.

Il pagamento dei compensi relativi ai progetti dovrà avvenire entro 30 giorni dal saldo

◆ AVVISO/DECRETO M4C1I1.4-2024-1322-P-51367- AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 19/2024). INTEGRARTI2

IMPORTO ASSEGNATO:		€ 129.932,72
QUOTA RISERVATA AL PERSONALE		
PERCORSI DI MENTORING	900 ORE X € 42,00	€ 37.800,00
POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE	300 ORE X € 79,00	€ 23.700,00
LABORATORI COCURRENCIARI	240 ORE X € (€ 79 esperto ore 120 + € 34,00 tutorore 120)	€ 13.560,00
ATTIVITA' TECNICA DEL TEAM	540 ORE X € 34,00 x 9 componenti	€ 18.360,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	50	€ 912,32
ASS. AMMINISTRATIVI	160	€ 3.428,84
SUPPORTO COORDINAMENTO	50	€ 1.277,24
DSGA	135	€ 3.645,60
DS	160	€ 5.308,00

◆ **TUTOR SCOLASTICO E ORIENTATORE (D.M. 63/23)**

Finanziamento a.s. 2024-2025			26.970,09 €
Quota Orientatore			1.500,00 €
Quota TUTOR complessiva			25.470,09 €
Quota TUTOR complessivo BASE			24.000,00 €
	1.470,09 €	Differenza	1.470,09 €
alunni extra	53		
36	Incremento unitario	Importo BASE	Importo NOMINA
4	110,95 €	2.000,00 €	2.110,95 €
4	110,95 €	2.000,00 €	2.110,95 €
0	- €	2.000,00 €	2.000,00 €
7	194,16 €	2.000,00 €	2.194,16 €
5	138,69 €	2.000,00 €	2.138,69 €
4	110,95 €	2.000,00 €	2.110,95 €
4	110,95 €	2.000,00 €	2.110,95 €
4	110,95 €	2.000,00 €	2.110,95 €
4	110,95 €	2.000,00 €	2.110,95 €
6	166,43 €	2.000,00 €	2.166,43 €
6	166,43 €	2.000,00 €	2.166,43 €
4	110,95 €	2.000,00 €	2.110,95 €
5	138,69 €	2.000,00 €	2.138,69 €
		Quota Orientatore	1.500,00 €
53	27,74 €		26.970,09 €

◆ **M4C1I3.1-2023-1143-P-29085- PNRR Competenze STEM e Multilinguistiche nelle scuole statali D.M. 65/2023**

IMPORTO ASSEGNATO:		€ 89.815,31
QUOTA RISERVATA AL PERSONALE		
ATTIVITA' COMMISSIONE	N. 3 INCARICHI	€ 1.050,84
ATTIVITA' TECNICA DEL TEAM	N. 6 INCARICHI	€ 4.760,00
ATTIVITA' CURRICOLARI E CO-CURRICOLARI PERCORSI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM	10 INCARICHI (5 TUTOR + 5 ESPERTI)	€ 12.990,00
INCARICHI ESPERTI FORMATORI ESPERTI MADRELINGUA O COMUNQUE IN POSSESSO DI UN LIVELLO C1	7 INCARICHI	€ 12.882,00
ALTRO PERSONALE INTERNO COINVOLTO NEL PROGETTO		€ 13.712,00

◆ **M4C1I2.1-2023-1222-1302 - PNRR FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI D.M. 66/2023**

IMPORTO ASSEGNATO:		€ 56.826,71
QUOTA RISERVATA AL PERSONALE		
GRUPPO DI LAVORO	N. 9 INCARICHI	€ 10.710,00
INCARICHI ESPERTI FORMATORI INTERNI		12.620,00
ALTRO PERSONALE INTERNO COINVOLTO NEL PROGETTO		€ 13.104,00

◆ **PROGETTI IN VIA DI ATTUAZIONE**

ERASMUS AZIONE KA1 PROGETTI DI MOBILITÀ ENTI ACCREDITATI SETTORE SCUOLA	€ 43.702,00
INTEGRAZIONE ERASMUS F.DI PNRR	€ 12.498,00

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 36 - IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

1 – L' RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

2 - Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3 - Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

5 - Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nella persona della Prof.ssa Ludovica Mereu ha diritto:

- di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- di essere consultato preventivamente in ordine all'organizzazione delle attività di prevenzione all'interno dell'istituzione scolastica;
- di essere consultato in merito all'organizzazione della formazione dei lavoratori sulla sicurezza;
- a 40 ore di formazione in orario di servizio;
- di accedere liberamente ai luoghi di lavoro di pertinenza dell'istituto segnalando preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare.

ART. 37 - IL RESPONSABILE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

1 - Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

2 - Il RSPP svolge ordinariamente i seguenti compiti:

Redige il DVR (D.Lgs. n. 81/2008)

coordina tutte le attività di prevenzione e protezione

vigila sul rispetto delle norme definite nel Piano di rilevazione dei rischi

- tiene i contatti con gli EE.LL. per tutte le esigenze connesse alla sicurezza
- coordina l'attività delle figure sensibili di plesso
- gestisce il programma delle esercitazioni di evacuazione dei plessi

L'Istituto nomina il Medico competente e assicura la vigilanza sanitaria sul personale interessato.

ART. 38 - LE FIGURE SENSIBILI

1 – Fra il personale in servizio saranno individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso
- addetto antincendio
- primo soccorso

2 - Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso, considerato servizio a tutti gli effetti.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 39 - NORME RELATIVE AL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

- 1 - Il presente accordo contrattuale rimane in vigore per il corrente anno scolastico. Il D.S. deve formalizzare la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico .
- 2 - Gli effetti del presente contratto cominceranno ad essere prodotti a seguito della sua stipula definitiva.
- 3 - Eventuali variazioni introdotte da successive norme di legge sono recepite nel contratto con decorrenza dall'entrata in vigore della legge ovvero dal termine da questa indicato. Se necessario, le parti si riuniscono per gli opportuni adattamenti del testo contrattuale

ART. 40 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

Si fa riferimento all'art. 48 comma 3 Dlgs. 165/01

ART. 41 – NATURA DELLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA

- 1 – Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali sia previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
- 2 – La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica dei risultati.

PARTE PUBBLICA Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Teresa Florio	
PARTE SINDACALE RSU Abis Roberto Casti Maurizio Mereu Ludovica	
TERRITORIALI SCUOLA FLC/CGIL CISL/SCUOLA UIL RUA SCUOLA SNALS GILDA ANIEF	